



*AREA 2 – Servizi alle Imprese-
Unità “Vigilanza del Mercato e Servizi Ispettivi”*

Dir. n. 01

14 marzo 2023

Oggetto: Piano della vigilanza per l’anno 2023.

Il DIRIGENTE ad interim

Metrologia legale- Pianificazione verifiche ispettive

Con l’entrata in vigore del D.M. 21 aprile 2017, n. 93, si sono confermate e rafforzate, nell’ambito della metrologia legale, quelle funzioni che le Camere di Commercio svolgono per la tutela della fede pubblica e del consumatore.

Il Servizio di metrologia legale è tenuto ad effettuare un’attività di controllo sul rispetto delle norme nazionali ed europee. Tali verifiche sono dettate espressamente dagli articoli 5 e 14, comma 3, del citato decreto, mediante controlli casuali e senza preavviso, presso gli utenti metrici, definiti “titolari di strumenti”.

In sede di ispezione, verrà svolta una **verifica di tipo visivo-formale** per accertare la legalità degli strumenti metrici ed il rispetto della normativa in materia di metrologia legale, che consta nell’obbligo di richiedere la verifica periodica in base alla scadenza o a seguito di una riparazione che comporti la rimozione dei sigilli legali di protezione.

Si verificherà l’aspetto prestazionale dello strumento per accertare la conformità e l’inalterabilità metrologica nel tempo e la correttezza della misura all’interno degli errori massimi previsti per legge.

Qualora gli strumenti fossero stati sottoposti a verifica periodica dagli Organismi accreditati ai sensi di specifiche norme tecniche, come previsto dall’art.4, comma 1, del decreto, il controllo interesserà anche l’attività da loro svolta.

L’inosservanza delle prescrizioni in materia comporterà l’applicazione di una sanzione pecuniaria oltre al sequestro amministrativo dello strumento qualora ne ricorrano gli estremi.

La pianificazione dei controlli si baserà sugli elenchi aggiornati dei Titolari metrici estratti dall’applicativo Eureka e sarà gestita tramite **un sorteggio con criterio casuale** in modo



tale da ottenere un campione assolutamente imparziale, purché rappresentativo delle **diverse tipologie degli strumenti, delle attività economiche e dei territori provinciali-comunali.**

Tenuto conto che l'attività ispettiva svolta negli anni passati dall'Ufficio della ex CCIAA di Frosinone è stata marginale e al fine di assicurare nel contempo un servizio ispettivo in entrambe le province (Frosinone – Latina), per il 2023, si procederà, nell'ambito degli **obiettivi prefissati di almeno 600 visite**, come segue:

- 60% delle verifiche dovrà interessare il territorio delle provincia di Frosinone (*almeno n.360 visite ispettive*);
- 40% delle verifiche dovrà interessare il territorio delle provincia di Latina (*almeno n.240 visite ispettive*);.

Dovrà essere garantita una equa ripartizione territoriale tra i diversi comuni delle due province in linea con le percentuali provinciali, raggiungendo almeno il 50% dei comuni per provincia ovvero almeno 17/33 comuni della provincia di Latina (*n.15/33 nel 2022*) e almeno 46/91 comuni della provincia di Frosinone (*n.44/91 nel 2022*), dando la precedenza ai comuni che non sono stati interessati negli anni precedenti da visite ispettive.

L'attività ispettiva potrà essere determinata, in aggiunta, anche da:

- richieste da parte del Ministero delle Imprese e del made in Italy o delle forze dell'ordine;
- esposti da parte di privati se circostanziati e non in forma anonima;
- adesione a Convenzioni sottoscritte da Unioncamere e/o dal Ministero.

Si conferma che è fondamentale il continuo, tempestivo e corretto aggiornamento dell'applicativo Eureka al fine di una reale rappresentazione del tessuto metrologico dei due territori provinciali, depurando gli "stati dei titolari metrici " dalle attività cessate e/o che palesemente non fanno uso di strumenti metrici o in base alle risultanze delle visite ispettive.

Inoltre, come da precedenti disposizioni dirigenziali, si ribadisce l'utilità di segnalare agli Uffici del Registro delle imprese, in base alle rispettive competenze, eventuali inadempimenti REA/RI.

Vigilanza sui laboratori metrologici

L'attività di vigilanza sull'attività dei vari laboratori metrologici dovrà avvenire su base annuale **sino al 5% degli strumenti verificati** dagli stessi. Per i laboratori che avranno



effettuato la comunicazione “preventiva” della verifica periodica da effettuare si ritiene preferibile, compatibilmente alle possibilità organizzative ed esigenze dell’Ufficio, una vigilanza contestuale all’attività di verifica stessa. Per i laboratori che non abbiano effettuato la comunicazione “preventiva”, il Servizio ispettivo effettuerà la vigilanza successivamente, riservandosi, ove opportuno, ai sensi dell’art. 14, comma 4, del decreto, di richiedere al laboratorio interessato di mettere a disposizione strumenti e personale per la reiterazione della verifica.

Sorveglianza Centri tecnici ed Officine autorizzate

Nel rispetto della normativa che riguarda i Centri tecnici autorizzati alla installazione, la riparazione, la taratura e la verifica periodica dei tachigrafi digitali, nonché le Officine autorizzate per i cronotachigrafi analogici (Regolamento UE n. 165/2014 del Parlamento Europeo, D.M. 10 agosto 2007 del MISE, D.M. 24 maggio 1979 del Ministero dell’Industria), e con particolare riferimento alla nota del 15 settembre 2020 del Ministero dello Sviluppo Economico, il Servizio ispettivo dovrà dedicarsi, in fase di istanza di rinnovo autorizzazione, al controllo documentale dei requisiti di onorabilità posseduti dai legali rappresentanti e responsabili tecnici (*casellario giudiziario, certificazione antimafia e carichi pendenti*) nonché delle rispettive imprese eseguendo **almeno una sorveglianza annua, in loco, su tutti i Centri Tecnici** (n.29 al 31/12/22) e, secondo estrazione, su un campione di **almeno il 50% delle Officine** (n.18 al 31/12/22), di entrambe le province, autorizzate ad operare sui cronotachigrafi CEE, ai fini della verifica del mantenimento dei requisiti richiesti.

Vigilanza settore dei metalli preziosi

La vigilanza nell’ambito dei metalli preziosi, che verifica il rispetto del D.Lgs 22 maggio 1999 n. 251 e del DPR 30 maggio 2002 n. 150, dovrà essere indirizzata verso **sia quelle imprese detentrici del marchio identificativo dei metalli preziosi e sia quelle che commercializzano prodotti in metallo prezioso prodotti da terzi.**

Presso gli orafi assegnatari di marchio di identificazione il controllo riguarderà, come da normativa, le dotazioni del laboratorio, il rinnovo della concessione, la dotazione e l’autenticità dei punzoni e la corrispondenza al numero dei punzoni rilasciati, la presenza e la leggibilità dei marchi e dei titoli impressi sui prodotti esposti al pubblico, la presenza dei cartellini indicanti i titoli sugli oggetti esposti al pubblico.



L'attività di vigilanza dovrà interessare:

- per quanto concerne le imprese detentrici del marchio di identificazione **almeno il 15% degli assegnatari** (n.65 al 31/12/22);
- per le imprese che commercializzano oggetti in metallo prezioso prodotti da terzi **almeno 10 posizioni**.

Vigilanza autosaloni

Per garantire un equilibrio di ripartizione geografica tra le imprese sinora controllate, **esercenti l'attività di concessionarie di auto nuove**, il Servizio di metrologia legale eserciterà un'attività di vigilanza sugli obblighi di informazione ai consumatori sui consumi di carburante e sulle emissioni di CO2 su imprese con sede legale o localizzazione nella sola provincia di Frosinone su **almeno n.50 concessionarie di auto nuove**.

Il Dirigente

(Dott. Erasmo Di Russo)

Firma digitale apposta ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005
n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.